



REGIONE
LAZIO

REGIONE LAZIO

Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Avviso pubblico “Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado per le spese sostenute relative al sostegno scolastico – nell’a.s.2025/26. Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. art. 13 commi 70 – 73”

AII. 1 AVVISO

Indice

1. Quadro normativo	3
2. Premessa	4
3. Oggetto dell'Avviso	5
4. Risorse finanziarie.....	5
5. Soggetti legittimati a presentare l'istanza.....	5
6. Requisiti degli alunni/studenti beneficiari per l'ammissione al contributo.....	5
7. Spese Ammissibili	6
8. Contributo per le spese relative al sostegno effettivamente sostenute	7
9. Cumulabilità con altri contributi	8
10. Termini e Modalità richiesta contributo	8
11. Ammissibilità e Valutazione	10
12. Cause di esclusione dal contributo.....	10
13. Decadenze e revoca dal Contributo	10
14. Erogazione del contributo	11
15. Controlli sulle dichiarazioni	11
16. Conservazione della documentazione giustificativa delle spese	12
17. Privacy	12
18. Informazioni.....	12
19. Responsabile del procedimento.....	13

1. Quadro normativo

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Statuto Regionale e in particolare l'art. 7 comma 2 lettera h);
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 - Legge di stabilità regionale 2025 in particolare l'art. 13 Commi 70-73;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "Delega al Governo in materia di disabilità";
- il D.lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 recante Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità";
- il D.lgs. 5 febbraio 2024, n. 20 Istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, in attuazione della delega conferita al Governo con la Legge 22 dicembre 2021, n. 227;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- Decreto Legislativo 62/2024, concernente "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto-Legge 5 dicembre 2005, n. 250, concernente "Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e, in particolare, l'articolo 1-bis;
- il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 29 novembre 2007, n. 267, "Regolamento recante «Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27»";
- il D.P.R. n. 23 del 9 gennaio 2008, concernente "Regolamento recante norme in materia di convenzioni con le scuole primarie paritarie ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 6, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27.";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 ottobre 2008, n. 83, che definisce le linee guida di attuazione del decreto del Ministro della pubblica istruzione 29 novembre 2007, n. 267;

- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 ottobre 2008, n. 84, che definisce le linee guida di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 2008, n. 23;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione 27 agosto 2020, n. 108, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale 10 ottobre 2008, n. 83, «Linee guida per l'attuazione del decreto ministeriale 267/2007»";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Messaggi INPS n. 3315 del 1° ottobre 2021 e n. 926 del 25-02-2022 nuove procedure di revisione verbali L. 104/92.
- Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 art. 13 commi 70 – 73 - Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con ISEE non superiore a € 40.000,00, per le spese relative al sostegno
- Deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 02 ottobre 2025 concernente "Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 art. 13 commi 70 – 73 - Contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con ISEE non superiore a € 40.000,00, per le spese relative al sostegno - approvazione Linee guida su criteri e modalità per la concessione e la rendicontazione.";
- Legge Regionale n. 11 del 26 giugno 2026 recante "Disposizioni modificative di leggi regionali" ed in particolare l'art. 36 concernente "Modifica al comma 71 dell'articolo 13 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, relativo al contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 02 ottobre 2025 concernente le nuove Linee guida su criteri e modalità per la concessione e la rendicontazione del contributo alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con ISEE non superiore a € 40.000,00, per le spese relative al sostegno - Legge Regionale n. 22/2024- art. 13 commi 70 – 73, tenendo conto, ai fini della determinazione del contributo concedibile, anche della spesa effettivamente sostenuta dalla scuola che abbia anticipato il costo del sostegno, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato1), che hanno sostituito le Linee guida approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 869/2025;

2. Premessa

La Regione Lazio con Legge regionale n. 22/2024 ex art. 13 commi 70 – 73, e s.m.i. ha previsto di intervenire a *sostegno delle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità che frequentano, rispettivamente, le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, per garantire il diritto allo studio, l'assenza di discriminazioni e la piena integrazione scolastica degli stessi*, nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione) del quale le scuole paritarie fanno parte.

La Regione Lazio quindi, con tale norma favorisce il pieno esercizio del diritto allo studio con

lo scopo di garantire la libertà di scelta delle famiglie degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione.

3. Oggetto dell'Avviso

La Regione Lazio attraverso il presente Avviso intende concedere alle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità che frequentano, rispettivamente, le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, con reddito ISEE annuo (2026) non superiore a euro 40.000,00, un contributo per le spese effettivamente sostenute dalla famiglia ovvero dall'istituzione scolastica paritaria che abbia anticipato il relativo costo del sostegno (L.R. n. 22/2024 e s.m.i.- art. 13 co 71) **nell'anno scolastico 2025/26**.

4. Risorse finanziarie

Il contributo sarà finanziato con le risorse stanziato nell'ambito del programma 07 "Diritto allo studio" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", titolo 1 "Spese correnti".

L'importo complessivamente stanziato è pari ad € 1.000.000,00 a valere sul capitolo di bilancio regionale U0000F11927- Contributo in favore delle famiglie degli alunni e degli studenti con disabilità che frequentano le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado (L.R. n. 22/2024, art. 13, cc. 70-73 e s.m.i.) - altri trasferimenti a famiglie.

Con successivi atti sarà pubblicato l'importo attribuito a ciascun beneficiario e saranno effettuati i relativi impegni sul capitolo competente.

Gli impegni saranno effettuati successivamente alla valutazione formale/tecnica, tenuto conto delle domande ammissibili.

5. Soggetti legittimati a presentare l'istanza

La domanda di contributo potrà essere presentata dai seguenti soggetti:

- ✓ da uno dei genitori dell'alunno/studente. Il genitore richiedente dovrà appartenere al nucleo familiare dell'alunno/studente (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- ✓ dal tutore dell'alunno/studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- ✓ dal genitore affidatario;
- ✓ dallo/a studente/essa maggiore di età.

Per beneficiare del contributo è possibile presentare **un'unica domanda di contributo**. Nel caso in cui vengano inserite più domande sarà ammessa ad istruttoria la domanda ricevuta per ultima.

Non è ammessa la richiesta di contributo per lo studente già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

6. Requisiti degli alunni/studenti beneficiari per l'ammissione al contributo

I Soggetti destinatari del beneficio sono gli alunni/studenti **residenti nel Lazio con disabilità certificata ai sensi della vigente normativa che frequentano, rispettivamente, le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado, facenti parte del sistema nazionale di istruzione.**

Nello specifico gli alunni/studenti dovranno a pena di esclusione dal contributo:

- a) essere in possesso del Certificato medico-legale in corso di validità rilasciato dalla

- commissione medica dell'INPS ai sensi dell'art. 3, commi 1 o 3, della L. 104/92;
- b) essere in possesso del **CIS - Certificato di Integrazione Scolastica che preveda il sostegno come assistenza**;
 - c) appartenere ad un nucleo familiare con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità all'atto di presentazione della domanda non superiore a euro 40.000,00;

Per l'accesso al contributo si rende necessario fornire la certificazione ISEE riferita al nucleo familiare in cui compare l'alunno/studente.

Le tipologie di attestazione ISEE valide accettate sono:

- ISEE ordinario, riferito al nucleo familiare del richiedente in cui compare lo studente per il quale viene richiesto il contributo;
- ISEE per le prestazioni agevolate¹ rivolte a minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi delle vigenti disposizioni;

7. Spese Ammissibili

Il contributo può essere richiesto esclusivamente per le spese relative al **personale che è stato impegnato nella didattica di sostegno, nell'anno scolastico 2025/26**, dell'alunno con disabilità durante l'orario scolastico, effettivamente sostenute dalla famiglia ovvero dall'istituzione scolastica paritaria che abbia anticipato il relativo costo. Non sono ammissibili costi già coperti da altri contributi né costi ordinari di funzionamento.

Per poter accedere al contributo relativo alle spese di cui al presente articolo, è necessario che:

- la spesa sia documentabile (*con indicazione della specifica causale*) attraverso ricevuta di versamento a mezzo bonifico bancario o conto corrente bancario o banco-posta, ovvero con attestazioni di pagamento o fatture debitamente quietanzate rilasciate dall'Istituzione scolastica.
- il professionista, impegnato nell'attività didattica di sostegno all'alunno/studente, abbia un regolare rapporto di lavoro. Il rapporto di lavoro potrà essere instaurato con l'istituzione scolastica o direttamente con la famiglia dello studente con disabilità in osservanza della disciplina normativa specifica di riferimento;

È necessario, inoltre, che l'**Istituzione scolastica paritaria, rilasci formale Dichiarazione ai sensi del DPR 445/200, firmata dal Rappresentante Legale e dal Dirigente Scolastico, (come da format Allegato 3)** dove dichiara per l'allievo/studente:

- ✓ la condizione di disabilità e la previsione nel CIS (Certificato di Iscrizione Scolastica) del sostegno;
- ✓ l'effettiva frequenza dell'alunno/studente nell'anno scolastico 2025/26;
- ✓ la spesa effettivamente sostenuta, **alla data del presente avviso**, da parte della famiglia dell'allievo per la didattica di sostegno ovvero dall'istituzione scolastica paritaria che abbia anticipato il relativo costo;
- ✓ l'effettiva presenza del personale/professionista dedicato alla didattica di sostegno nell'anno scolastico 2025/26;

¹ qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione inserire economica equivalente (ISEE)", e alla Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014.

- ✓ che lo svolgimento dell'attività didattica di sostegno sia avvenuto esclusivamente in orario scolastico.
- ✓ **L'assenza di doppio finanziamento o di sovracompensazione della spesa;**
- ✓ **Quadro Economico come di seguito:**

Voce	Importo
A- Costo complessivo sostenuto a.s. 2026/26 didattica di sostegno	€
1. Quota costo sostenuta dalla famiglia	€
2. Quota anticipata dalla scuola	€
B - Eventuale Contributo MIM	€
C - Eventuali Altri contributi pubblici/privati	€
Importo richiesto a.s. 2025/26 per spese sostenute o anticipate dalla scuola per la didattica di sostegno al netto di eventuali voci (B e C)	€

Il costo del sostegno è ammissibile esclusivamente qualora il personale impiegato risulti **formalmente incaricato mediante contratto di lavoro conforme alla normativa vigente**.

Non sono, quindi, ammissibili prestazioni prive di idoneo titolo contrattuale o non supportate da adeguata documentazione contabile e previdenziale.

La rendicontazione deve essere supportata dalla documentazione attestante lo specifico rapporto di lavoro inerente alla **didattica di sostegno** e il relativo costo sostenuto (*contratto di lavoro del docente di sostegno, lettera di incarico; fatture, cedolini paga, bonifici stipendiali; modello F24 contributivo; UNIEMENS o documentazione equivalente, prospetto ore svolte, dichiarazione assenza doppio finanziamento, prospetto di imputazione*).

8. Contributo per le spese relative al sostegno effettivamente sostenute

Il valore massimo del contributo erogabile per le spese sostenute e documentate, per il personale dedicato alla didattica di sostegno presente durante l'orario scolastico sarà di euro 10.000,00 e prevede una rimodulazione in relazione alla fascia di ISEE come da tabella seguente:

Scaglioni di Reddito ISEE	valore massimo contributo erogabile
1) € 0 - 20.000,00	10.000,00
2) € 20.000,01 - 30.000,00	8.000,00
3) € 30.000,01 - 40.000,00	6.000,00

Il valore sarà determinato sulla scorta dei parametri di cui al presente articolo, in relazione al **numero delle domande validamente presentate** e in **rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile**.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle domande ammissibili risulti superiore allo

stanziamento previsto i contributi potranno essere rimodulati in misura proporzionale alle risorse disponibili.

9. Cumulabilità con altri contributi

Per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri benefici pubblici o privati ma, in ogni caso, **non è consentito di superare la spesa complessivamente sostenuta e documentata.**

Pertanto, in presenza di altri finanziamenti pubblici o privati parziali, il contributo regionale è riconosciuto esclusivamente per la quota residua di costo rimasta effettivamente a carico della famiglia o dell'istituzione scolastica

In nessun caso il contributo può determinare una situazione di doppio finanziamento o di sovracompensazione della medesima spesa.

Pertanto, qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente abbia già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto degli stessi.

10. Termini e Modalità richiesta contributo

La domanda è presentata tramite dichiarazione in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e presentazione di idonea documentazione in allegato. In fase istruttoria, la Struttura competente potrà richiedere ulteriore documentazione comprovante i dati inseriti in fase di presentazione della domanda.

Le domande potranno essere presentate sull'apposita piattaforma e esclusivamente tramite la procedura online, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo:

[Link a portale](#)

a decorrere dalle ore 12.00 del 16 ottobre 2026 fino alle ore 12.00 del 13 novembre 2026

Devono essere già posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

- **i requisiti di partecipazione;**
- **le spese effettivamente sostenute o anticipate dall'ente.**

Inoltre:

- ✓ tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione presentata dal Soggetto legittimato a presentare l'istanza, come da punto 5 dell'avviso, sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- ✓ per la domanda di partecipazione dovrà essere utilizzata esclusivamente la procedura di seguito descritta e **non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quella sottoindicata o spedite a mezzo raccomandata**, telegramma, fax, o altri indirizzi mail oppure pervenute prima o dopo i termini indicati;
- ✓ l'invio della domanda di partecipazione comporta l'integrale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente avviso.

Si invita, inoltre, a seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni per la presentazione delle domande di partecipazione:

- ✓ l'accesso alla piattaforma avverrà tramite SPID (ovvero CIE ovvero CNS) e l'identificazione digitale comporterà l'acquisizione di alcune informazioni personali non modificabili;
- ✓ la domanda di partecipazione è composta di alcuni campi che è obbligatorio compilare al fine di completare l'acquisizione della domanda stessa;

I soggetti che si registrano per la prima volta dovranno completare la sezione **“Profilo personale”** e solo successivamente potranno accedere alla sezione <https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/> per la compilazione della domanda.

Al momento dell'invio della domanda i candidati riceveranno, via e-mail, una conferma della presentazione della domanda, contenente anche il **numero di protocollo** che sarà considerato **come codice identificativo della stessa**.

La conferma verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica (NON PEC) indicato in fase di registrazione al portale.

A tutela della riservatezza dei candidati, **il codice identificativo verrà utilizzato per la pubblicazione l'accoglimento/non accoglimento della domanda di contributo**, in sostituzione delle generalità del richiedente, pertanto, va conservato con cura, ai fini della verifica.

Unitamente alla ricevuta di presentazione, i candidati riceveranno la copia integrale della domanda presentata, così da avere riscontro di quanto auto-dichiarato.

Una volta inviata la domanda e ricevuta la mail di conferma non sarà più possibile modificare l'istanza.

In caso di errori o inesattezze è possibile presentare una nuova domanda di partecipazione; ogni successiva domanda presentata dal medesimo richiedente per il medesimo beneficiario/beneficiari annulla e sostituisce la precedente, con la conseguenza che sarà ritenuta valida l'ultima istanza inviata.

Coloro che sono in possesso dei requisiti per richiedere il contributo, come previsto dal presente avviso, oltre a dover compilare la domanda seguendo le istruzioni e dichiarando tutti i dati prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 dovranno **allegare alla domanda di partecipazione unicamente la documentazione di seguito indicata:**

- ✓ ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità all'atto di presentazione della domanda non superiore a euro 40.000,00 (*vedi punto 6 avviso*);
- ✓ Evidenze del costo sostenuto per le ore di didattica di sostegno svolte da un professionista in orario scolastico (*vedi punto 7 avviso “Spese Ammissibili”*);
- ✓ Dichiarazione rilasciata e firmata dal Dirigente scolastico, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, (*come da format **Allegato 3***)

Si invitano, altresì, i soggetti richiedenti, a raccogliere e conservare agli atti tutta la documentazione concernente i requisiti di partecipazione e di presentarla nel caso di espressa richiesta da parte dell'Amministrazione Regionale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, sia per la verifica delle autocertificazioni che per l'eventuale applicazione del "soccorso istruttorio".

11. Ammissibilità e Valutazione

L'istruttoria delle domande è eseguita dalla Struttura competente presso la *Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*.

La finalità dell'istruttoria e la verifica della condizione di ammissibilità si completerà entro massimo 120 giorni dal termine di presentazione delle domande.

La verifica di ammissibilità riguarderà la sussistenza dei requisiti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto di quanto previsto nell'avviso.

Con apposita Determinazione Dirigenziale, sarà approvato l'Elenco delle domande accolte e non accolte, costituente allegato alla Determinazione stessa.

Si ribadisce che l'accoglimento/non accoglimento delle domande di contributo sarà pubblicato utilizzando il codice identificativo personale ricevuto da ciascun candidato via e-mail al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

La pubblicazione della suddetta Determinazione e dei suoi allegati, avente valore di notifica per gli interessati, avverrà con apposita comunicazione resa nota sul sito della Regione Lazio - www.regione.lazio.it – al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/assistenza-disabilita-integrazione-scolastica/contributo-famiglie-sostegno-scuole-paritarie>

12. Cause di esclusione dal contributo

Saranno ritenute escluse, le domande:

- ✓ presentare tramite la procedura diversa da quella online, sul sito della Regione Lazio e oltre i termini previsti al punto 10 dell'avviso "*Termini e Modalità richiesta contributo*";
- ✓ presentate da richiedente non in possesso dei titoli previsti al punto 5 "*Soggetti legittimati alla presentazione della domanda*";
- ✓ presentate per studenti che non sono in possesso dei requisiti previsti al punto 6 dell'avviso "*Requisiti degli alunni/studenti beneficiari per l'ammissione al contributo*";
- ✓ che non presentano in allegato la Dichiarazione rilasciata e firmata dal Rappresentante Legale Ente gestore Istituto paritario e dal Preside, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (*come da format Allegato 3*);
- ✓ che non presentano in allegato la documentazione comprovante la spesa come previsto dall'avviso;
- ✓ che non presentano in allegato copia dell'ISEE annuo (2026) non superiore a euro 40.000,00;
- ✓ che non rispettano quanto previsto per la concessione del contributo.

13. Decadenze e revoca dal Contributo

Si decade dal beneficio:

- ✓ in caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i

- vincoli previsti dall'Avviso di riferimento;
- ✓ qualora dai controlli effettuati ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000 emergano dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;

Inoltre, Il contributo è revocato in tutto o in parte qualora dall'istruttoria emerga:

- ✓ doppio finanziamento;
- ✓ sovracompenrazione;
- ✓ assenza del regolare rapporto di lavoro dichiarato;
- ✓ documentazione non veritiera;
- ✓ utilizzo di documentazione irregolare;
- ✓ mancata collaborazione ai controlli.

In caso di decadenza dal contributo la Regione Lazio si riserva di **non** liquidare le somme oppure, se le stesse sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

La Regione procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla normativa vigente.

14. Erogazione del contributo

L'agevolazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, entro 60 giorni, dall'ammissione allo stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il richiedente ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Regione Lazio ogni variazione intervenuta rispetto ai dati dichiarati in domanda che riguardino sia il richiedente sia l'alunno/studente.

In caso di errore nella dichiarazione delle coordinate bancarie/postali e della residenza del richiedente, la somma concessa resterà a disposizione presso la Regione Lazio fino alla richiesta scritta del richiedente indicante i dati corretti.

Nel caso in cui il costo del sostegno sia stato anticipato dall'istituzione scolastica paritaria, la domanda dovrà essere corredata da specifica attestazione dell'importo anticipato.

La Regione procederà alla liquidazione diretta alla scuola, previa delega della famiglia e verifica della documentazione prodotta.

15. Controlli sulle dichiarazioni

La Regione Lazio, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" articoli 46 e 47, svolgerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese rispetto a quanto presentato nel modulo di domanda del richiedente.

Nell'espletamento dei controlli sulle dichiarazioni rese sotto la personale responsabilità del dichiarante, la Regione potrà richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

I controlli potranno essere documentali, contabili, a campione e potranno riguardare la famiglia, la scuola e il professionista incaricato.

L'Amministrazione, per i controlli, potrà avvalersi anche dell'accesso alle seguenti banche dati: INPS, INAIL, Agenzia Entrate, Ministero dell'Istruzione e del Merito e ANIST per l'iscrizione e la frequenza degli studenti.

I richiedenti il contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione Lazio e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Ferme restando le sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, effettuate le opportune verifiche amministrative e fiscali, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione è applicata la **decadenza dal beneficio eventualmente conseguito**.

16. Conservazione della documentazione giustificativa delle spese

Il richiedente deve conservare la documentazione della spesa per 5 anni, decorrenti dalla data di riscossione del contributo.

Se entro tale termine ne è richiesta l'esibizione, la mancata presentazione può comportare, in relazione alla tempistica della richiesta: il rigetto della domanda, la decadenza dal contributo, la restituzione dello stesso nel caso sia già stato erogato.

17. Privacy

La titolarità del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), è di Regione Lazio ed è connessa alle finalità di erogazione del contributo nonché alle modalità ed ai mezzi messi a disposizione per lo svolgimento dell'iniziativa;

- INPS e INAIL ricoprono il ruolo di c.d. "Titolari autonomi", garantendo il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, per quanto di rispettiva competenza, nell'attività di verifica ISEE e autodichiarazioni;
- è resa alle famiglie l'**informativa** per il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 - **Allegato 2** del presente Avviso Pubblico.

I dati personali dei soggetti richiedenti e dei beneficiari vengono acquisiti dalla Regione Lazio nell'ambito della domanda di contributo di cui al presente Avviso o per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione e/o portare all'esclusione dalla procedura.

18. Informazioni

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste:

- a mezzo e-mail all'indirizzo: assisten zabandi@regione.lazio.it
- chiamando il numero del Call Center 06-99774201

Tutte le comunicazioni relative al presente Avviso verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul sito www.regione.lazio.it al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/assistenza-disabilita-integrazione-scolastica/contributo-famiglie-sostegno-scuole-paritarie>

e verranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

19. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento quale dirigente dell'area Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario è la Dr.ssa Agnese D'Alessio.